

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI TEATRI E CINEMA

MENTRE SI ASPETTA IL "QUADRIUMVIRATO", Nuova formazione varata ieri da Serantoni

Tre Re provato a centravanti - Oggi alle 15,30 la Lazio incontra l'undici austriaco di Gratz

Mentre il presidente della Roma sen. Restagno si sta dando da fare per convincere gli ex-presidenti del sodalizio (Sacardi, Bazzini e Balassarre) ad assumere la responsabilità di formare assieme a lui il "quadrumvirato straordinario", che dovrebbe pilotare la società sino alla fine del torneo (con tanti saluti alla presidenza ordinaria dei soci prevista entro il 31 marzo) e svolgere in tutti i sensi le funzioni dell'accantonato Consiglio Direttivo, Serantoni si sta scervellando per combinare una nuova formazione che dia maggiori garanzie.

Già nell'allenamento di ieri si è avuta conferma che domenica a Como giocherà una Roma totalmente rinnovata, con moltissimi spostamenti di ruolo. Al punto in cui siamo, forse questa è la strada meno brutta; se non altro essa attesta il ricambio di ruolo, che è un fatto tecnico romantista del fallimento della sua gestione, che fu basata soltanto sulla "grinta", senza alcun fondamento tecnico razionale, e riuscì a tirare fuori qualche mese (ma con quali risultati?) grazie alla compiacenza di troppi critici con gli occhiali neri sugli occhi, che finirono con il confondere le idee al povero Serantoni.

Ieri allo stadio Serantoni ha avuto molto coraggio; ha cambiato tutto. Ed ha schierato questa formazione (che secondo i più dovrebbe essere proprio quella da schierare a Como): Risori, Elani, Nardini, Cardarelli, Vignani, Vignani, Merlin, Spartano, Tre Re, Macerelli, Tontodonati. Esclusi, come si vede, Lucchesi, Zecca, Bacci e Sundqvist.

Contro una squadraccia allenata e leggera come quella dell'Ostia Mare, questa formazione non poteva fornire indicazioni troppo valide, tuttavia Tre Re e Cardarelli (soprattutto per l'impegno messo nella prova) hanno fornito buona impressione, come del resto Merlin, Spartano e Tontodonati. Tre Re segnava addirittura cinque reti in mezz'ora, Merlin nel secondo tempo Serantoni allineava le riserve, ma faceva restare in campo Cardarelli e Tre Re. Sundqvist si impegnava a fondo.

Serantoni ha ancora tempo per riflettere, comunque appare certo che a Como la squadra sarà quella del primo tempo, salvo l'inclusione di Sundqvist. E chissà che le innovazioni non portino dei frutti. La Roma di quest'anno è sempre stata così scombinata, che dagli imbus-

colamenti e dalla pesca reale ha tutto da guadagnare. Intanto oggi allo Stadio sarà di scena (15,30) la Lazio, che incontrerà la squadra austriaca del Gratz (composta quasi esclusivamente di ferrovieri). Non è una grande compagine, tanto vero che milita nella Serie B, ma poiché pratica il vecchio metodo danubiano (ancora) potrà piacevolmente funzionare da materasso contro una Lazio al completo, che vorrà soltanto allenarsi.

Prezzi popolari: 500 e 300. L'Informatore.

Domani inizia al Terminillo la settimana internazionale

TERMINILLO, 21. — Venerdì con la gara di discesa libera avrà inizio la settimana sciatoria internazionale, organizzata dallo Sci Club Terminillo e dalla Società Sebastiani di Rieti sotto il patrocinio dell'Ente provinciale per il Turismo.

MA E' PROPRIO VERO CHE IL BRASILE NON E' VALSO A NULLA? Ai tecnici della Nazionale si richiede almeno la chiarezza

Beretta, Busini e Combi non debbono giustificare con giudizi superficiali le prove negative come quella di Milano

I tre attuali grandi uomini del nostro calcio, Busini, Beretta, Combi, dopo il primo allenamento, invero disastroso, della nostra nazionale a Milano, hanno detto che il tempo per la preparazione è troppo breve e che ci vorrebbero alcuni mesi per trovare due mezza all'altezza di questo nome.

Ecco, amici lettori, due affermazioni inconsistenti, che dimostrano che i tre amici hanno capito ben poco della situazione del nostro calcio.

Se i hanno i giocatori sottomano il tempo per l'allenamento non è mai troppo breve, è noto che in Inghilterra, ai bei tempi, in Svezia, in Cecoslovacchia, in Ungheria le nazionali in generale non svenivano



Ieri Fausto Coppi ha lasciato la clinica

Il "campionissimo", ha detto di star bene e di esser sicuro di partecipare al Giro d'Italia

TORINO, 21. — Fausto Coppi ha lasciato nella mattinata di oggi la clinica "Sanatrix", ove era stato ricoverato in seguito alla nota frattura riportata alla clavicola nel movimento finale della Milano-Torino.

I sanitari hanno rilasciato il benedetto dopo aver sottoposto ancora una volta il "campionissimo" ad un'accurata visita. Le condizioni di Coppi in questo ultimo periodo erano notevolmente migliorate; da alcuni giorni Fausto si alzava regolarmente dal letto.

Fausto Coppi, nel lasciare la clinica ha voluto ringraziare personalmente i medici e gli infermieri che hanno tenuto in cura. Nel corso di una piccola manifestazione di simpatia inscenata dal personale della clinica e da alcuni sportivi torinesi, Fausto Coppi ha dichiarato di essere ormai del tutto guarito e di poter partecipare al prossimo Giro d'Italia.

Dimesso dalla clinica il campionissimo si è pure recato alla redazione de "L'Unità" di Torino, dove si è intrattenuto a lungo conversando con i redattori. Appare in buone condizioni ed era di ottimo umore. In seguito ha visitato il negozio di tessuti di Comperico per fare degli acquisti.

Cecconi della Lazio qualificato per una gara

Due giornate a Bergamo, una a Formentin e Chiappella. Da domenica le partite iniziano alle ore 15,30.

MILANO, 21. — La Lega Calcio, tra le deliberazioni odierne ha preso anche le seguenti: squalifica per due giornate al giocatore Bergamini del Sampdoria per contumacia gravemente scorrette nei confronti dell'arbitro, squalifica per una giornata al giocatore del Napoli, Cecconi (Lazio), Chiappella (Fiorentina), Balesia (Livorno), Paitano (Arezzo).

Fino al 31 maggio è stato squalificato l'allenatore del Brescia Bonizzoni, per frasi offensive nei confronti dell'arbitro.

"Pedroni (Como) è stato multato di lire 10 mila, e Turconi (Como) di lire 5 mila.

La Lega ha autorizzato il pestaggio delle partite Novara-Napoli e Legnano-Livorno dal 25 al 28 marzo, autorizzando altresì l'anticipo della partita Palermo-Inter dal 1 aprile al 31 marzo.

La Lega ha disposto che a partire dal domenica 25 marzo le partite abbiano inizio alle ore 15,30.

La Mostra dello Sport inaugurata ieri a Roma

Ieri mattina al Palazzo dell'Esposizione si è inaugurata la II Mostra Fotografica dello Sport, alla presenza di molte autorità sportive. I visitatori si sono soffermati di fronte alle 280 opere esposte, presentate da fotografi di 19 nazioni.

La Giuria ha reso noto il primo risultato dei suoi lavori. Al primo posto è stata classificata una foto dell'atleta Stianfield alla partenza del 200 metri (foto di Studer Walter di Berna). Il primo fotografo italiano è risultato il collega Aldo Spaziani di Roma, con la foto «Sulle rampe del Pordoi».

AL TORNEO DI ALESSANDRIA Gianni Cucelli eliminato dall'americano B. Patty

ALESSANDRIA D'EGITTO, 21. — Nel torneo di final per il campionato internazionale di Alessandria, Gianni Cucelli è stato oggi battuto dall'americano Budge Patty per 6-8, 10-8, 3-6, 7-5.

CON 15 SQUADRE IN "A", E 18 IN "B", Ad aprile si apre in U.R.S.S. la nuova stagione calcistica

A Mosca e Leningrado le prime partite a maggio

MOSCA, 21. — Il Comitato per la Cultura Fisica e lo Sport, dipendente dal Consiglio dei Ministri dell'U.R.S.S., ha approvato le disposizioni per il campionato nazionale di calcio per il 1951.

Trentatré squadre di calcio, raggruppate in due serie — la "A" e la "B" — parteciperanno alle partite del campionato nazionale.

La serie "A" comprende le 15 squadre più forti del Paese — 6 di Mosca ed 8 di Leningrado — e l'Esercito Rosso, campione nazionale; la "B" comprende le 18 squadre rimanenti, di cui 10 di Mosca, 6 di Leningrado, e l'Esercito Rosso, campione nazionale.

Una nazione come l'Italia, in cui il calcio è lo sport n. 1, se avesse dei presidenti di società e dei dirigenti illuminati, con la massa di

maggor parte americani, come ormai si verifica da tempo stanno dimostrando di avere per il pugilato, o di talento. Non c'è riunione importante in America, persino la maggior parte degli incontri valorosi per il campionato del mondo dei pesi massimi, in cui uno dei due contendenti non siano di colore. Superanti i tempi di Dempsey, tutt'ora cesnato dal «furore» d'oltre Oceano come un personaggio, biblico dell'era pugilistica americana, quelli del Gene Tunney, degli Harry Creb, del Benny Leonard, ecc., l'abilità degli atleti negri si è sostituita alla fama degli atleti bianchi.

Una rigida disciplina, unita all'entusiasmo allo zelo con il quale i negri abbracciano (evidentemente con più enfasi che non i bianchi) la carriera del pugilato, ha fatto sì che oggi più della metà dei titoli — senza escludere che questo non possa essere superato in futuro — è di loro appannaggio.

Oggi non è più l'età dei numeri limitato degli atleti praticanti il pugilato: quella degli Jack Johnson, degli Joe Galois, del Dixon, del Walcott — quello medio-leggero — è più l'epoca degli altri grandi atleti negri come Alf Brown o Kid Chocolate, poiché molti altri grandi pugili negri si sono susseguiti alla ribalta.

Presentemente il vessillifero del pugilato negro è quel Ray Sugar Robinson, che manda in visibilità le folle d'America mentre in Europa i critici lo hanno definito con gli aggettivi più entusiasti. Nel vecchio continente, poi, a Londra brilla un'altra stella del pugilato di colore: Randolph Turpin.

Altri «stelle» come Sandy Saddler, Ike Williams, Ezzard Charles e quella dell'intramontabile Joe Louis, non sono davvero un abbaglio. Poi vi sono quelli di Dave Sarda Arthur King, campioni dell'Impero britannico, degli della grande costellazione dell'Olimpo... di colore. Per merito di questi atleti — e principalmente di Cerferino Carcia che ne è stato l'autore — il pugilato ha avuto persino delle innovazioni, a iniziare dal tanto decantato «bolo-punch».

Una delle tante ragioni dell'immensità della quantità dei pugili negri va ricercata nel fatto che molti di essi — come del resto anche dei bianchi — hanno trovato nel pugilato il mezzo di sovvertire il proprio destino. Migliorano così i rovinosi giorni della loro esistenza, e rendono meno faticosa e maggiormente dignitosa e redditizia. (E. V.)

REDUZIONI ENAL: Alizeri, Ambra, Jovinelli, Apollo, Centrale, Colonna, Colosseo, Equilino, Eliseo, Fiammingo, Italia, Olimpia, Piratario, Stadium, Sala Umberto, Silver Cine, Salone Margherita, Tirana, Piazza, Bologna; Teatri: Val di Tevere, Opera (seriale), Ateneo, Rosini, Satiri.

Giulio Cesare: I lancieri del deserto Golden: Il monello della strada Impaziale (dalle 10,30): La Saga del Forzyte

Indano: Giungla d'asfalto Isia: L'ereditiera Forzyte

Massimo: Danubio rosso Massimo: La città della Metropoli: Stroboli Moderno: La Saga del Forzyte Modernissimo: Sala A: Francis il mulo parlante; Sala B: Fiori nella polvere

Novocine: L'ispettore generale Odeon: Tormento Odeocalci: Il romanzo di un chirurgo Olympia: Caccia all'uomo nell'Artide Orfeo: Il Re del Re Ottaviano: Caccia al fantasma Palazzo: Ziegfeld follie Palustrina: L'imboscata Paroli: La storia di Eazy Cavel Planetario: Mamma ti ricordo Piazza: Il diavolo in convento Prerente: La gloriosa avventura Quirinale: Il ranch delle tre campane

Quirinale: Viale del Tramonto. Ore 16-18,30-22. Reale: Cenerentola Rex: Francesco giullare di Dio Rialto: Il romanzo di un chirurgo Rivoli: Chiuso Roma: Il mago di Oz Rabino: Bassa marea Salaria: Complotto a San Francisco Salsita Moderna: Io sono il capataz

CINEMA

A.B.C.: Marechiaro Acquario: Il peccato di lady Considine

Adriano: Trafficanti di uomini Adriano: L'ultima cena Alba: Inafferrabile spietto

Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto

Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto

Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto

Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto

Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto

Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto

Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto

Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto

Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto

Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto

Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto

Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto

Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto

Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto

Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto

Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto

Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto

Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto

Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto

Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto Alibi: Inafferrabile spietto



RISPOSTE AI LETTORI CALCIO D'ANGOLO

Per esaudire le richieste di molti lettori, pubblichiamo questa rubrica (che avevano richiesto esclusivamente per ragioni di spazio).

In «Calcio d'angolo» troveranno posto lettere di lettori, quesiti di interesse sportivo, domande, quesiti ai quali risponderemo, ecc. Indirizzare le lettere a «Calcio d'angolo», Redazione sportiva de «L'Unità», via IV Novembre 149, Roma.

Pugili bianchi e neri

Cara «Unità», siamo alcuni appassionati di pugilato e pensiamo che lo sport deve accomunare sotto le sue istituzioni tutti gli atleti del mondo, siano essi italiani, russi, americani o giapponesi, ma a quanto sembra di questo parere non è il corrispondente dell'«America del settimano» e Boccia.

Sui 10 del 7 marzo del suddetto giornale figura un'inchiesta del suddetto cronista dal titolo: «I pugili di colore: forti e veloci, pericolo costante per gli avversari bianchi», dove il leggendario fra i loro fra i di questo genere: «Nel camp», pugilistico come in numerose altre bran- che sportive, tu avverti — o, più che avvertire, vedi — una gigantesca ragnatela color cioccolato che sovrasta sul bianco, semiofocato dalle fitte maglie sempre più strigin- gis. Lentamente questa ragnate- la si spande come una morsa di «olio». Quasi invisibile, infatti, è stata l'ascesa iniziata dopo il 1900, quando Jack Johnson ascese al tro- no mondiale dei pesi massimi. Fu quella la scintilla per la messa in moto della piovra di colore che do- veva estendersi su quei tentacoli sino a Walcott, Louis, Charles. Per quel- to assaeso possa sembrare l'ascolma

«La razza negra conquisterà il mon- do sportivo», nessuno può negare la evidenza del fatto». E così di seguito sino a terminare con la frase: «Do- biamo convenire allora che la ragna- tela color cioccolato continuerà ad espandersi? Magari con non fossi a? Talassiano di considerare tutto l'articolo, ma non ti sembra stonato quella frase finale? Non credi che nello sport bisogna guardare solo l'utile e la tecnica e la serie, cioè ciò che hanno di buono, ed insegnarlo agli altri, ai cosiddetti uomini bian- chi?»

Abbiamo scritto a te, cara Unità, perché sappiamo che tu sei l'unico giornale che possa darci una risposta seria e perché conosciamo la serietà e la rettitudine del tuo collaboratore Enrico Venturi.

Un gruppo di giovani pugili dilettanti romani

Si, cari appassionati di pugilato romano, oggi «L'Unità» dalla pelle nera — e a non riconoscere con- veniamo il rischio di essere poco obiettivi — si impongono: per le loro qualità, oltre che etniche, qualitative e numeriche, poiché lo sport non ammette né barriere po- litiche né razziali.

I pugili negri, che sono per la



EZZARD CHARLES, l'ultimo in ordine di tempo — dei grandi campioni negri fra i pesi massimi

AI VOSTRI FIGLI PATÈ LEGGERE IL

Pionere

SETTIMANALE DI TUTTI I RAGAZZI

non perdetevi un minuto!

non lasciate che il gallo canti per la terza volta

Da sabato 24 marzo al Cinema FIAMMA

Un film che non ha uguali nella storia del cinema

SOLTANTO OGNI 50 ANNI SI PUÒ PRODURRE UN FILM COME DIO HA BISOGNO DEGLI UOMINI

2 GRANDI PREMI INTERNAZIONALI DISTRIBUZIONE Luxifilm

RAI radio italiana

La Società "Sidal", vi ricorda:

"Sidal", "Lodis", "Gerard", "POLITUTTO", polvere indispensabile per la pulizia della casa

facile per metalli, vetri e specchi
creme finissime per calzature
cera superiore per pavimenti e mobili

NECCHI PER LE FESTE DI PASQUA

Eccezionale vendita con rate fino a 24 MESI



La Società "Sidal", vi ricorda:

"Sidal", "Lodis", "Gerard", "POLITUTTO", polvere indispensabile per la pulizia della casa

facile per metalli, vetri e specchi
creme finissime per calzature
cera superiore per pavimenti e mobili



NECCHI PER LE FESTE DI PASQUA

Eccezionale vendita con rate fino a 24 MESI